

Malore mentre cerca funghi Muore Oddi, storico barista

Morfasso, sei anni fa la tragedia del fratello scomparso

MORFASSO - Stava raccogliendo funghi in un boschetto appena a monte di Morfasso con un conoscente, quando si è accasciato per un malore. Così è morto ieri Vittorio Oddi, 58 anni, storico titolare del bar che in paese porta il suo cognome. Conosciuto in tutta l'alta valle, era nipote del cardinale Silvio Oddi. Una famiglia, la sua, già duramente colpita pochi anni fa, nel 2003, dalla morte di suo fratello Silvio, scomparso da casa e ritrovato dopo tre mesi di ricerche in un bosco vicino al paese. Allora proprio Vittorio si era prodigato in ogni modo nelle ricerche.

La tragedia ieri alle 17,45. Con il suo Quad, in compagnia di un conoscente, aveva raggiunto un bosco 500 metri a monte dell'abitato, detto boschetto de La Valle Oddi (il vicino si trova un impianto fotovoltaico). I due avevano fatto un tratto a piedi fino a un punto dove Oddi sapeva che si trova una funghia di spinaroli e dove già mezz'ora prima Oddi aveva fatto un primo giro di perlustrazione. Una volta sul posto, Vittorio Oddi è stato visto perdere i sensi e accasciarsi a terra. L'uomo che era con lui è subito corso in paese a chiamare soccorsi. Si sono precipitati la figlia Maria Ida e un amico, Mauro Silva, che è anche volontario del soccorso. I militari della Pubblica Assistenza di Morfasso Angela Tiramani e Bo Söthel sono accorsi con il defibrillatore per tentare di rianimare Oddi. Intanto sono stati mobilitati un'ambu-

lanza del 118 di Fiorenzuola, l'elambulanza del Soccorso Alpino di Pavullo. Nel Frignano (Modena), i carabinieri della stazione di Morfasso con i brigadiere Domenico Sileo, sei uomini del Soccorso Alpino inviati da Piacenza, una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Fiorenzuola, una pattuglia del Corpo Forestale dello Stato al comando dell'assistente capo Mario Parisi. E dal

paese sono arrivati per prestare aiuto Claudio Tiramani, Franco Boeri, Giovanni Credali (cognato di Vittorio Oddi), Giampaolo Zanazzi e Fiorenzo Silva. Ogni tentativo di rianimarlo è stato però inutile. E il medico del soccorso alpino, dottor Copertino, non ha potuto che constatare il decesso. Fin da ragazzo, Oddi aveva lavorato dietro al bancone del bar di famiglia, che ancora vent'anni fa e-

Vittorio Oddi
e uno dei mezzi
di soccorso
(f. Saccomani)

ra anche una pensione trattoria. Uomo intraprendente, aveva gestito il servizio taxi in paese e realizzato pure una struttura per la macellazione dei suini, un'attività proseguita per alcuni anni. Da po-



aveva prestato servizio a lungo come milite, con la mansione di autista. Lascia la moglie Mariangela Campana e i figli Paolo e Maria Ida.

Gianluca Saccomani

Garavelli presenta la squadra Besenzone, "confermati" tre assessori e un consigliere



BESENZONE - Diffusi i nomi della lista civica "Per Besenzone", guidata dal sindaco uscente Luigi Garavelli. 51 anni. Una lista di comunità, come l'ha definita il primo cittadino. Tra loro, infatti, anche quattro membri dell'attuale maggioranza. I candidati sono: Antonio Calmi, 42 anni, agricoltore; Armando Caminati, 51 anni, agricoltore; Lorenzo Conti, 30 anni, ingegnere; Angelo Costantini, 40 anni, impiegato (consigliere uscente); Davide Demaldè, 33 anni, farmacista; Nadia Fermi, 34 anni, impiegata; Carlo Filiberti, 61 anni, pensionato (assessore uscente); Gabriella Fortunati, 43 anni, infermiera; Giuseppe Iacoppi, 43 anni, ragioniere (assessore uscente); Paolo Marengi, 38 anni, commerciante; Annarita Maserati, 43

BESENZONE - Il sindaco Garavelli e il simbolo della lista civica (foto Lunardini)

anni, infermiera; Maria Rosa Minardi, 44 anni, imprenditrice (assessore uscente). Non compare il vice sindaco Giorgio Poi, sindaco dal 1995 al 2004. «Abbiamo un ot-

Chiara Bruschi

BESENZONE

Merli conferma: «Corro con la Lega da indipendente»

BESENZONE - (c.b.) "Ho accettato con entusiasmo la candidatura a sindaco sollecitata dai consiglieri Davide Corsi e Giuseppe Bigatti, motivato dal potenziale costituito dall'equipe di persone con cui mi trovo a collaborare e naturalmente dalla validità del progetto". Queste le parole con cui Gabriele Merli annuncia la sua candidatura alle amministrative. Si presenterà come indipendente con la lista Lega nord, attualmente all'opposizione con i consiglieri Bigatti e Corsi. A sfidare Garavelli è quindi il presidente uscente della sezione Avis: "All'interno della lista vi sono altri candidati, oltre al sottoscritto, che si presentano come indipendenti; ciò mi spinge ad apprezzare l'apertura e la disponibilità sia da

parte di un forte e ben strutturato movimento politico storicamente ancorato al territorio, sia da parte di cittadini che sono in grado di superare particolarismi per mettersi al servizio della collettività", si legge nella dichiarazione. Tra i punti di forza citati dal candidato Merli, le competenze personali del team e la giovane età di alcuni iscritti alla lista, condizione che permetterà alle fasce giovanili di partecipare alla vita pubblica negli aspetti più decisionali. Tra i macro obiettivi del programma elettorale, invece, è stata evidenziata la necessità di investire sulle nuove generazioni, a partire dall'infanzia, "per guardare al futuro con lungimiranza" di garantire i servizi socioassistenziali soprattutto alla popolazione anziana, che costituisce per lo più la maggioranza dei residenti, e di difendere la tradizionale tranquillità del paese della Bassa, senza però degenere nell'immobilismo.